

Codice SB0103

D.D. 22 dicembre 2010, n. 237

Impegno di euro 18.000,00 sul capitolo 186421/2010 (n. ass. 100513) quale quota di adesione al centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.).

Con D.G.R. n. 47 – 1232 del 17/12/2010 è stata approvata l'adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea;

considerato che la Regione Piemonte, per il perseguimento degli obiettivi che sono alla base dell'azione nell'ambito degli Affari Internazionali aderisce ad enti, associazioni e comitati come previsto dalla L.R. 14 gennaio 1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" e L.R. 11 agosto 1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14 gennaio 1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per la adesione ad Enti e Associazioni";

preso atto che la Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (di seguito denominato Centro), ente dotato di personalità giuridica dal 27 marzo 2006, non ha scopo di lucro e non ha limiti di durata, così come previsto dallo Statuto della Fondazione stessa e che il Centro, come stabilito dall'art. 3 dello Statuto, può operare sia in Italia che all'estero, perseguendo lo scopo di promuovere, realizzare e coordinare studi inerenti alla Cina contemporanea attraverso l'organizzazione, l'esecuzione e il sostegno di ricerche, anche applicative, in campo politico, economico, culturale, sociale, giuridico, sociologico e tecnico- scientifico, la formazione ed il potenziamento del patrimonio bibliografico e documentario funzionale alle diverse aree disciplinari di interesse, nonché con l'organizzazione di seminari, convegni ed altri eventi;

considerato che il Centro, con sede a Torino, rappresenta un'utile sede di raccordo delle iniziative rivolte alla Cina e rilevato che la Regione Piemonte intrattiene rapporti istituzionali con realtà territoriali della Repubblica cinese, ai sensi della L.R. 18 novembre 1994 n. 50 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri – modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia" e l'attività del Centro stesso è coerente con le politiche regionali in materia;

premesso che, la Regione Piemonte già da diversi anni aderisce in qualità di socio fondatore al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea;

vista la richiesta di adesione per l'anno 2010 inviata dal C.A.S.C.C alla Regione Piemonte (ns. prot. n. 0020576/03 del 23 novembre 2010);

considerato che con D.G.R. 47-1232 del 17 dicembre 2010 è stato ritenuto opportuno proseguire l'adesione della Regione Piemonte al C.A.S.C.C. anche per l'anno 2010 per cui si rende necessario impegnare sul capitolo 186421/2010 la somma di euro 18.000,00 (n. ass. 10513) per consentire il pagamento della quota di adesione;

considerato che trattasi dell'adesione per l'anno 2010 e che pertanto occorre procedere ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" in quanto provvedimento urgente ed indifferibile;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del Dlgs 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 14 gennaio 1977 n. 6 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico”;

vista la L.R. 11 agosto 1978 n. 49 “Modificazione alla L.R. n. 6 del 14-1-1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per la adesione ad Enti e Associazioni ”;

vista la L.R. 1 giugno 2010 n. 15 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

vista la L.R. 3 agosto 2010, n. 18 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010”;

vista l'art. 31 comma 8 della L.R. 11 aprile 2001 n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte in quanto provvedimento urgente ed indifferibile”;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 19 – 201 del 21 giugno 2010 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1 – 589 del 9 settembre 2010 “Programma Operativo – parte I – II approvazione degli obiettivi e assegnazione delle relative risorse finanziarie” e successivo provvedimento deliberativo n. 1-1163 del 6 dicembre 2010 “ Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001 , n. 7 – Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie anno 2010 mediante il Programma Operativo parte II”;

vista la D.G.R. n. 47-1232 del 17 dicembre 2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adesione per l'anno 2010 al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.);

vista la nota inviata dal C.A.S.C.C. alla Regione Piemonte (ns. prot. n. 0020576/03 del 23 novembre 2010) agli atti del Settore Affari internazionali;

determina

- di impegnare a favore del Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) con sede in via Bogino, 9 – 10123 TORINO ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. 7/2001, poiché trattasi di impegno urgente ed indifferibile, la somma di euro 18.000,00 sul capitolo 186421 del bilancio regionale 2010 che presenta la necessaria disponibilità (n. ass. 100513) ;

- di erogare al beneficiario la predetta somma quale quota di adesione per l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giulia Marcon